

## MAURIZIO BECCARI – Roma

### PROGRAMMA CANDIDATURA CONSIGLIERE AMMINISTRAZIONE di UNI.CA.

Nato nel 1947, coniugato, 3 figli, 5 nipoti. Assunto nel 1967, in quiescenza dal dicembre 2006. Funzionario di Direzione del Credito Italiano e quindi di UniCredit, gestore portafoglio Clienti. Ha sempre dimostrato, anche in servizio, attenzione e interesse verso le esigenze dei Colleghi Pensionati, con particolare riferimento agli aspetti sanitari, in raccordo con le strutture di rappresentanza degli stessi. E' stato Consigliere di Amministrazione della CASDIC, Cassa Sanitaria del Settore del Credito, organismo bilaterale ABI e OO.SS., cui aderisce anche Uni.Ca., per un mandato triennale.

Ha maturato significative esperienze dagli anni 80 nel rinnovo della Polizza Sanitaria Funzionari con RAS, prima della costituzione di Uni.Ca. Dal 2002 ha partecipato a tutte le fasi di costituzione della Cassa.

**E' stato Consigliere di Amministrazione di Uni.Ca. in Rappresentanza dei Pensionati per 3 mandati, dal gennaio 2008 al dicembre 2016.** Non si è ricandidato nel 2017 per il quarto mandato per vincoli statuari. E' componente della Segreteria Nazionale e Consigliere del Gruppo Lazio U.A.M. dell'Unione Pensionati UniCredit.

L'assidua opera del Consiglio di Amministrazione di Uni.Ca. ha portato nel corso di questi anni a significativi miglioramenti nel funzionamento e nell'organizzazione della Cassa: particolare attenzione è stata dedicata alle esigenze dei Pensionati, grazie al costante impegno del loro Rappresentante.

Alcuni aspetti operativi e alcune prestazioni possono essere peraltro oggetto di ulteriori miglioramenti. Nel dichiararsi, come per il passato, a disposizione di tutti i Colleghi Pensionati per ogni occorrenza, intende sviluppare, in caso di nomina a Consigliere, le seguenti linee programmatiche:

#### Miglioramento del processo di adesione alle coperture sanitarie:

- Tempestivo avvio del processo di adesione, prima della scadenza della validità delle precedenti coperture, ad evitare o contenere al massimo il "periodo transitorio" nel quale non è disponibile la "diretta". Mantenimento attuali costi di adesione, senza ulteriori aumenti. Proposte di miglioramento delle prestazioni
- Semplificazione e maggior chiarezza della modulistica di adesione telematica per evitare le frequenti omissioni o errori di compilazione.
- Maggiore rateizzazione dei contributi, estesa anche ai Colleghi che non dispongono del Fondo Pensione ma hanno l'addebito diretto sul c/c.

#### Miglioramento del processo di funzionamento della Cassa:

- Miglioramento del funzionamento della Centrale Operativa per ridurre i tempi di attesa telefonici
- Estensione dell'indagine di Customer Satisfaction anche ai Pensionati
- Ampliamento delle Strutture convenzionate, soprattutto al di fuori dei grandi centri urbani
- Snellimento del processo di autorizzazione e rimborso, in particolare della fisioterapia e laserterapia.

#### Miglioramento delle prestazioni:

Pur tenendo conto della maggiore sinistrosità dei Pensionati rispetto ai Colleghi in servizio e del più sfavorevole andamento dei relativi rapporti tecnici, ma nell'ottica della mutualità e solidarietà alla base della nostra Cassa, curerà in particolare:

- Revisione dei Plafond, da ricondurre a importi più aderenti ai listini praticati delle Strutture Sanitarie. Indicazione dal Provider delle Strutture che applicano tariffe convenzionate non eccedenti le plafonature.
- Revisione dell'elenco dei Grandi Interventi Chirurgici e dell'Alta Diagnostica, consentendo anche l'utilizzo di strumentazione più efficiente, quale ad esempio l'uso del "robot", e delle nuove tecniche operatorie meno invasive, quale ad esempio il maggior ricorso a tecniche endoscopiche.
- Convenzionamento con Strutture pubbliche per l'intramoenia con applicazione della "diretta"
- Prosecuzione e ampliamento delle Campagne di Prevenzione con estensione anche ai coniugi, eventualmente con pagamento a tariffe convenzionate.
- Maggior ricorso, per determinate prestazioni, alla copertura del rischio sanitario in Autoassicurazione, per conseguire significativi risparmi sui costi assicurativi.

Roma, settembre 2019



**Questo è il mio programma di lavoro, ove la mia candidatura, quale membro Pensionato del Consiglio di Amministrazione di Uni.C.A. per il triennio 2020 – 2022, venisse accettata**

Mi chiamo ALDO FOTI , matricola C0 19591, assunto nella filiale di Catania nell' aprile del 72, pensionato a MILANO dal novembre 2012 col grado di Vice Direttore Monitoring. Con la mia candidatura, mi auguro di poter contribuire a migliorare ed ottimizzare un servizio di eccellenza allargando l'assistenza, se possibile, a prestazioni ancora non godute. Con questo augurio, mi rivolgo ai tutti i Colleghi Pensionati che mi hanno conosciuto nel mio lungo percorso professionale e che godono ancora dell'assistenza sanitaria Uni.C.A., invitandoli a votarmi in massa.

GRAZIE.

GRAZIE 11/09/2019

Aldo Foti

Sono Tommaso Gigliola, nato a Ceglie Messapica (BR) il 01/06/1953 e residente a Milano dal 1967. Diplomato in Ragioneria all'Istituto Tecnico Commerciale 'Carlo Cattaneo' di Milano nel 1972 e laureato in Giurisprudenza all'Università Statale di Milano nell'aprile del 1978 con tesi in Diritto Commerciale. Sono stato assunto al Credito Italiano nell'agosto del 1973 e destinato, inizialmente, al Centro Contabile. Trasferito alla Sede di Milano negli anni ottanta e poi dal 1982 ho svolto la mia attività in Direzione Centrale. Funzionario nel maggio 1984 presso il Servizio Ispezioni come 'internal auditor' dove sono rimasto fino al giugno 1986, successivamente al Servizio Controllo di Gestione dove ho ricoperto il ruolo di analista di costi fino al giugno 1994. Trasferito a Gestione Acquisti dove ho ricoperto diversi ruoli di responsabilità ( Resp. Sezione Analisi Costi e Resp. Sezione Approvvigionamenti di beni e servizi) fino al marzo 2002. Trasferito infine in Xelion Banca dove ricoprivo il ruolo di capo servizio 'Assistenza Rete' alle dirette dipendenze del Direttore Commerciale. In ultimo nell'agosto 2008, a seguito della fusione del Gruppo Capitalia, Xelion è confluita in Fineco Bank dove sono rimasto fino al pensionamento avvenuto nel settembre 2009, dopo 36 anni di anzianità nel Gruppo UniCredit e quasi 41 anni di contributi INPS.

Di seguito il mio programma per la candidatura come consigliere di amministrazione di UniCA.

Ho maturato una vasta esperienza nel campo della contrattualistica in generale ed in materia assicurativa in particolare. Risalenti dapprima per i miei studi universitari in Giurisprudenza, successivamente presso il Servizio Gestione Acquisti UniCredit ed infine ho collaborato come consulente presso uno studio specializzato di Milano in materia Assicurativa e per il quale ho tenuto corsi di formazione presso le banche sia per i dipendenti che per i promotori finanziari. Pertanto utilizzerò questa esperienza nell'interesse dei pensionati.

Da anni collaboro con l'Unione Pensionati UniCredit – Gruppo Lombardia, dove sono socio dal 2010. Nel corso della mia attività ho svolto numerose consulenze gratuite di primo livello in campo Fiscale, Legale, Assicurativo e Amministrativo per i colleghi pensionati. Dal marzo 2017 ricopro il ruolo di Segretario Nazionale sempre nell'ambito dell'Unione Pensionati UniCredit. Conosco perfettamente tutte le esigenze dei pensionati e le loro richieste in campo sanitario assistenziale. Mi impegnerò affinché il sistema delle coperture assicurative ed assistenziali di Uni.CA siano il più possibile accessibili e fruibili facilmente da parte di tutti gli assistiti. Anche il call center dovrà essere più efficiente per garantire un accesso rapido ai servizi proprio per i colleghi più anziani e meno inclini all'uso degli strumenti informatici. In punto coperture mi riservo di valutare le varie proposte con spirito critico e collaborativo nell'interesse esclusivo dei pensionati.

Tommaso GIGLIOLA

La mia storia bancaria inizia il 16 Aprile del '76 in CRR e termina il 31 Dicembre 2010, quadro direttivo in Unicredit Banca di Roma.

Il mio intento e desiderio è di contribuire a migliorare l'operatività della Cassa di assistenza, nei confronti degli iscritti in quiescenza.

Il bilancio della Cassa 2018, si è chiuso con un avanzo di circa 6,3/Mln di euro, tutto destinato a riserva, che ammonta quindi a € 25,5/Mln.

Ci sono margini , mi sembra, per proporre iniziative a favore dei 7.313 pensionati aderenti, sia sotto l'aspetto di servizi ( idonei per tipologia di età ), che in ambito economico ( quote di partecipazione ).

Sandro Quinti